



La grana termovalorizzatore Il fronte del no: «Idea miope»

Dai Verdi a Sinistra italiana: «Potenziare il riciclo, così si va nel senso opposto»
Uil Marche: «Come farà ad essere operativo per il 2030 se non è partito l'iter?»

LE REAZIONI

ANCONA Se la maggioranza dei consiglieri regionali e dei sindaci delle grandi città sono favorevoli all'ipotesi di realizzare un termovalorizzatore - come previsto nel Piano regionale di gestione dei rifiuti - fuori dai Palazzi si sta formando un nutrito fronte del no.

Le posizioni

Contro l'impianto scende in campo, per esempio, Gianluca Carrabs, rappresentante marchigiano di Europa Verde, secondo cui il documento partorito dalla giunta «sembra una proposta degli anni 70/80». Argomenta il principio: «Parlare oggi di inceneritori o termovalorizzatori non ha più senso. Questi impianti appartengono al vecchio concetto dell'economia lineare; oggi il paradigma è l'e-

conomia circolare. Bisogna spingere sulla raccolta differenziata, la costruzione di impianti di biodigestione anaerobica, centri di riciclo e riuso delle materie recuperate». Inquadra la questione da un'altra angolazione la Uil Marche, che ha presentato diverse osservazioni al Piano: «Rappresenta un'occasione fondamentale per ripensare la gestione dei rifiuti in un'ottica di sostenibilità, ma appare poco ambizioso e fortemente centrato sulla costruzione di un termovalorizzatore come soluzione a tutto».

I fronti aperti

Proprio su questo impianto il sindacato solleva dubbi: «Come farà a essere operativo entro il 2030 se ancora non è partito l'i-

ter che in Italia si stima di 7-10 anni?». Fa eco Sinistra italiana, secondo cui «bisogna lavorare sulla riduzione della produzione dei rifiuti e sul potenziamento del riuso e del riciclo, in un'ottica di potenziamento dell'economia circolare e di sostenibilità ambientale, puntando anche all'ottenimento della tariffazione puntuale».

I lati del ring

Di contro, «l'idea avanzata dalla maggioranza che governa la Regione di partire dalla fine e di proporre come soluzione il termovalorizzatore va esattamente nella direzione opposta». Posizioni che fanno da contraltare alla linea di Palazzo Raffaello.

m. m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«DOBBIAMO RIUSCIRE
A PRODURRE SEMPRE
MENO RIFIUTI»**



Peso: 42%